



DELIBERAZIONE N° 581

SEDUTA DEL 29 AGO. 2019

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Attività di controllo
Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi.
Deliberazione n. 554 del 18.6.2019, modificata con la deliberazione n. 623 del 3.7.2019, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM) avente ad oggetto il Bilancio di esercizio 2018- APPROVAZIONE

ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 29 AGO. 2019 alle ore 15.00 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Position, Presente, Assente. Rows include Vito BARDI (Presidente), Francesco FANELLI (Vice Presidente), Francesco CUPPARO (Componente), Rocco Luigi LEONE (Componente), Donatella MERRA (Componente), Gianni ROSA (Componente).

Segretario: AVV. ASSUNTA PALATONE

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Form with fields for Prenotazione di impegno N°, Assunto impegno contabile N°, Missione.Programma, Cap., per €, and Esercizio.

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [] integrale [] integrale senza allegati [X] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante “Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi”;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- le DDGR n. 1667 del 2 giugno 1998 e n. 637 del maggio 2006 concernenti la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa, come modificata, in ultimo, dalla DGR 23 aprile 2008, n. 539;
- la DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- la DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- le DDGR ri 355/2017, n.674/2017, n. 588/2018, n. 1026/2018 e n. 51/2019 relative al conferimento ed ai termini di durata degli incarichi dirigenziali;
- le DDGR ri 818/2017, n. 819/2017 e n. 434/2018 relative agli incarichi e la durata degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali;
- la DGR n. 519 del 31 luglio 2019 avente ad oggetto il rinnovo degli incarichi dirigenziali degli uffici della Giunta Regionale;
- la DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

VISTE

- la L.R. n. 2 del 13 marzo 2019 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la L.R. n. 3 del 13 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021”;
- la D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli della spesa”;

VISTI Altresi

- la L.R. n. 2 del 12 gennaio 2017 “Riordino del Sistema Sanitario Regionale di Basilicata”;
- il D.Lgs 30/12/1992, n.502 e smi di riforma del Servizio Sanitario Regionale;
- la L.R. 27/3/1995 n. 34 e smi che ha definito il quadro normativo per l’attivazione della contabilità economico patrimoniale e del controllo di gestione nelle Aziende Sanitarie UU.SS.LL e nelle Aziende Ospedaliere;
- l’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271), ai sensi dell’art.8 c.6 della Legge n.131/2003, in attuazione dell’art.1 c.173 della Legge n.311/2004;
- la Legge n. 42 del 5 maggio 2009 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTI

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;
- le circolari dipartimentali, prot. n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;

VISTA la deliberazione n. 397 del 28/6/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il *Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2018*

RICHIAMATE la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;

-il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e smi recante disposizioni in materia di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie regionali;

VISTA la DGR n.1223/2018 di nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM);

VISTE la deliberazione n. 554 del 18.6.2019 del Direttore Generale dell'ASM avente ad oggetto "bilancio d'esercizio 2018" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **10.7.2019**;

-la deliberazione n. 623 del 3.7.2019 del Direttore Generale dell'ASM avente ad oggetto "deliberazione n. 554 del 18.6.2019 -Bilancio d'esercizio 2018- Modifica" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **10.7.2019**;

ATTESO che a seguito di ulteriori verifiche contabili, il Direttore Generale dell'ASM ha provveduto, con la deliberazione n. 623/2019, all'iscrizione nel bilancio d'esercizio 2018 degli accantonamenti relativi al Pay Back di cui alla nota dipartimentale prot. n. 15018/13 A2 del 29.1.2019;

RICHIAMATI

-gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 della Legge regionale 27.3.1995 n. 34 e l'art. 17 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali;

-gli artt. 31 e 32 del citato D.Lgs 118/2011 riguardanti, rispettivamente, i termini per l'adozione e l'approvazione dei bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie e del bilancio consolidato del SSR;

-l'art. 26 del D.Lgs n. 118/2011 e smi concernente "*Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN*";

ATTESO che l'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e smi, come richiamato dalle citate circolari dipartimentali (prot. n. 20866 e n. 59758), dispone che: "*1. Il bilancio d'esercizio è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale (...)*";

-che, ai sensi del citato art. 26, la nota integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP e la Relazione sulla gestione deve contenere il modello LA;

PRESO ATTO che con la deliberazione n.554/2019, modificata con la deliberazione n. 623/2019, il Direttore Generale dell'ASM ha adottato il bilancio di esercizio dell'anno 2018;

-che il bilancio di esercizio dell'ASM è costituito da *stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa* ed è corredato della *relazione sulla gestione* del Direttore Generale;

-che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi di legge, espone i risultati gestionali e finanziari realizzati dall'ASM nell'esercizio 2018 e contiene il modello LA;

-che la nota integrativa contiene il Modello CE, il Modello SP, ed il rendiconto finanziario;

RILEVATO

-che le risultanze contabili, registrate nell'esercizio 2018 dall'ASM, sono così sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:		
Immobilizzazioni	€	93.463.522
Attivo circolante	€	127.580.612
Ratei e risconti	€	7.139
TOTALE ATTIVO	€	221.051.273
Conti d'ordine	€	1.251.192
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	123.282.361
Fondi	€	34.182.355
T.F.R.	€	1.482.706
Debiti	€	62.051.191
Ratei e risconti	€	52.660
TOTALE PASSIVO	€	221.051.273
Conti d'ordine	€	1.251.192

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+	€	391.202.100
Costi della produzione	-	€	388.471.898
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	+	€	2.730.202
Proventi ed oneri finanziari	+	€	3
Proventi ed oneri straordinari	+	€	5.203.410
Risultato prima delle imposte	+	€	7.933.615
Imposte e tasse		€	7.685.026
Utile dell'esercizio		€	248.589

PRESO ATTO che il bilancio di esercizio dell'ASM chiuso al 31.12.2018 presenta un utile d'esercizio di € 248.589;

RILEVATO che con la deliberazione n. 397/2019 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta, vincolata ed integrativa per l'anno 2018 ed ha assegnato in conto competenza all'ASM le relative risorse;

-che i valori dell'assegnazione definitiva del FSR ed i dati di mobilità sanitaria indicati nel bilancio d'esercizio dell'ASM risultano coerenti con i valori indicati nella citata DGR n. 397/19;

VISTO il verbale n. 19 del 4.7.2019 e l'allegata relazione al bilancio d'esercizio 2018 del Collegio Sindacale dell'ASM;

PRESO ATTO che il collegio Sindacale nella predetta relazione

- ha attestato che il bilancio di esercizio 2018 dell'ASM è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci ed in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs 118/2011;

- ha attestato la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge;
- ha dato atto delle verifiche e dei controlli effettuati nell'esercizio, della regolare e corretta tenuta dei libri contabili aziendali e dei registri previsti dalla normativa fiscale, nonché del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute erariali e di tutte le dichiarazioni fiscali e dei modelli nonché della presentazione, alle scadenze stabilite, dei modelli CE, SP, CP, LA;
- ha attestato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo nonché gli esiti, dell'anno 2018, relativi all'*indicatore di tempestività dei pagamenti*;
- ha dato atto di aver esaminato il bilancio di esercizio 2018 dell'ASM e gli atti ad esso allegato, ha commentato le voci riassuntive del bilancio e gli scostamenti dello stesso con i dati del bilancio dell'esercizio precedente e con il bilancio di previsione 2018;
- ha osservato, nel corso delle verifiche periodiche, alcune criticità in merito alle questioni contrattuali (*ricorso all'istituto della proroga contrattuale e ritardi nei pagamenti*) e del personale (*ritardi nella nomina di Commissione Esaminatrice*);
- ha espresso parere positivo sul bilancio di esercizio 2018 pur osservando, su alcuni e circoscritti aspetti contabili, criticità imputabili alla non completa implementazione nel nuovo applicativo contabile delle procedure relative ai cespiti, alle rimanenze e alle fatture da ricevere;

VISTE

-la nota dipartimentale prot. 44927 del 7.8.2019 concernente la richiesta di una relazione integrativa ed aggiornata sulla situazione contabile aziendale risolutiva dei rilievi formulati dell'organo di controllo;

-la nota prot. 45448 del 9.8.2019 dell'ASM con la quale è stata fornita la relazione integrativa con l'indicazione delle azioni attuate dall'Azienda, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio 2018, per il superamento delle criticità riscontrate con particolare riferimento alle procedure relative ai cespiti, alle rimanenze e alle fatture da ricevere;

-la nota prot. 45448 del 9.8.2019 è stata inviata, come da richiesta regionale, al Collegio Sindacale dell'ASM per l'acquisizione del successivo parere;

ATTESO che il collegio Sindacale con la citata relazione del 4 luglio 2019 ha attestato la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge;

-che il Tavolo di Verifica ministeriale (art. 12 Intesa CSR 23.3.2005) nelle sedute del 24.7.2019 e del 6.8.2019 ha esaminato il conto consuntivo consolidato del Servizio Sanitario Regionale (SSR) ed ha preso atto delle risultanze contabili al 31.12.2018;

PRESO ATTO altresì, dall'esame dei documenti allegati alla deliberazione n. 554/2019 e smi dell'ASM, che:

-le valutazioni relative alle passività iscritte al Fondo Rischi ed Oneri, disposte dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011, sono state attestate dall'Organo di controllo;

-il fondo rischi ed oneri comprende, al 31.12.2018, tra l'altro:

- *accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 del DPCM 27/2/2017;*
- *accantonamenti per acquisto di prestazioni sanitarie da privato;*
- *gli accantonamenti per autoassicurazione. Tale valore risulta in incremento, rispetto al precedente esercizio per effetto della nuova gara in URA dei serv. Assicurativi.*

-l'ASM ha attestato l'avvenuta circolarizzazione delle partite contabili v/Aziende Sanitarie regionali, v/Regione;

-le rimanenze registrano un valore particolarmente elevato (€ 10,953 mln) e risultano in incremento rispetto al precedente esercizio (+1,5 mln);

- le ferie maturate e non godute al 31.12.2018 attuano le disposizioni dell'art. 5, co.8 del D.L. 95/12 convertito con modificazione dalla legge n. 135/2012. La valorizzazione delle stesse è comunque indicata nella Nota Integrativa;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018 dei debiti v/fornitori risulta peggiorativo rispetto al precedente esercizio. A tal proposito l'Azienda ritiene che la causa sia da attribuire ai ritardi nell'implementazione del nuovo applicativo contabile;
- le quote inutilizzate di contributi vincolati del FSR, particolarmente rilevanti, risultano accantonate in apposito fondo;
- i costi per servizi non sanitari risultano in incremento di 2 mln (riferiti alle utenze elettriche e all'elaborazioni dati);
- il tetto della spesa farmaceutica fissato dalla L. 232/2016, valutabile per l'intero SSR, risulta rispettato solo per la spesa convenzionata territoriale avendo registrato il SSR (*gen/nov*) valore pari al 7,61% (rispetto al previsto 7,96%); mentre il valore registrato dal SSR per la spesa ospedaliera è del 10,29% rispetto al previsto 6,89%;
- le sopravvenienze attive e passive attengono, essenzialmente, gli atti di gestione ordinaria;
- i costi per il personale registrano un incremento del 2% rispetto al precedente esercizio;

ATTESO che, per quanto attiene il limite di spesa del personale disposto dall'art. 1, comma 584, della L. 190/2014 (1,4% su 2004), occorre tener presente quanto segue:

- il rispetto delle disposizioni normative di riduzione del costo del personale deve **essere verificato a livello unico dell'intero sistema sanitario regionale**
- **alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti si provvede nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005;**

VISTI

- l'articolo 2, c. 72 della L. 191/2009;
- l'articolo 1 c. 454 della L. 205/2017;

RICHIAMATA

-la deliberazione n.338 del 20.4.2018 con la quale la Giunta Regionale ha definito per l'anno 2018, in applicazione dell'articolo 63 della L.R. n. 5/2016 e dell'art. 1, c. 454, della l. 205/2017, il limite di spesa per il reclutamento del personale delle Aziende e degli Enti 2, c. 72, della citata legge n. 191 del 2009, il piano regionale di graduale riduzione delle spesa di personale (da realizzarsi entro il 2020) rimodulando, per ciascuna Azienda, il limite massimo di spesa complessivo annuale per le assunzioni;

CONSIDERATO che

- dall'anno 2014 all'anno 2017 la Regione Basilicata è stata ritenuta adempiente dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 in quanto ha assicurato negli esercizi di riferimento l'equilibrio economico del SSR;
- per l'anno 2018 il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 ha validato, per la Regione Basilicata, le risultanze economiche del modello CE999 del quarto trimestre:

RILEVATO pertanto che le disposizioni contenute all'art. 1, comma 584 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 sono pienamente rispettate dal Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO che con il D.L. n. 35/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 25.6.2019, n. 60, sono stati definiti nuovi criteri, a partire dall'anno 2019, per la definizione del limite di spesa per il reclutamento del personale delle Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO che l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011 ha disposto che "l'eventuale risultato positivo di esercizio degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) e d) del c. 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva, ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del c. 2 dell'art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...);

-che l'art. 19 c.2 lettera c) del D.Lgs 118/2011 individua, quali destinatari delle disposizioni contenute nel Titolo II, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (...);

VISTE le determinazioni e le risultanze assunte, in sede di verifica ministeriale (Intesa 23.3.2005), dal Tavolo di monitoraggio relativamente agli adempimenti regionali e, in particolare, alla determinazione dei disavanzi pregressi del SSR;

-la D.G.R. n. 651 del 19.5.2015 concernente gli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 30 del D.Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi;

PRESO ATTO

-che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;

-che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;

-che l'ASM in attuazione delle disposizioni regionali ha proceduto, già nell'esercizio 2017, alla copertura delle perdite pregresse di esercizio riferite al periodo 2009/2012 presenti in bilancio;

-che il risultato di esercizio 2018 registrato dall'ASM di € 248.589 costituisce pertanto eccedenza ed è accantonata a riserva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 118/2011;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs n. 118/2011 che prevede l'adozione del bilancio del esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;

PRESO ATTO che il bilancio d'esercizio è stato redatto oltre il termine del 30 aprile 2018. L'Azienda ritiene, per tale circostanza, che la causa sia da attribuire principalmente ai ritardi connessi all'implementazione del nuovo applicativo contabile;

PRESO ATTO che il Collegio Sindacale ha attestato la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge ed ha espresso, pur con osservazioni, parere favorevole all'approvazione dello stesso;

VISTA la L.R. n. 43/2015;

VISTO il verbale del Comitato di Direzione;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo AD UNANIMITÀ DI VOTI DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) **DI APPROVARE** la deliberazione n. 554 del 18.6.2019, modificata con la deliberazione n. 623 del 3.7.2019, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM) concernente il bilancio di esercizio 2018 che espone un utile pari ad € 248.589.

2) **DI DARE ATTO** che il Collegio Sindacale ha attestato la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili ed ha espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio 2018 dell'ASM adottato con DDG n. 554/2019 e modificato con la deliberazione n. 623 del 3.7.2019, nelle more dell'acquisizione del parere di cui alla nota aziendale prot. n. 45448 del 9.8.2019.

3) **DI DARE ATTO** che l'ASM, in attuazione delle disposizioni regionali, ha proceduto già nell'esercizio 2017 alla copertura di tutte le perdite pregresse di esercizio e che il risultato di esercizio 2018 di € 248.589 costituisce pertanto eccedenza ed è accantonata a riserva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 118/2011.

4) **DI IMPEGNARE** il Direttore Generale dell'ASM ad effettuare un continuo monitoraggio dei costi di produzione in particolare: *della mobilità sanitaria interregionale; della spesa farmaceutica diretta e per conto da riportare tendenzialmente nei limiti di spesa definiti dalla normativa; degli accantonamenti per autoassicurazione e delle rimanenze* che risultano particolarmente elevati; delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri" e a ricondurre, con ogni urgenza, *l'indicatore di tempestività dei pagamenti* nei limiti definiti dal D.Lgs 9/10/2002 n. 231 e smi e a fornire riscontro degli esiti di tale attività in sede di relazione e di certificazione trimestrale dei conti economici (CE) dell'esercizio 2019, precisando che il mancato raggiungimento dell'equilibrio di bilancio comporta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 4 lettera d) della legge n. 289/2002 e smi.

5) **DI IMPEGNARE** il Direttore Generale dell'ASM a risolvere i rilievi e le osservazioni formulate dal Collegio Sindacale richiamate nell'allegata relazione e a fornire, *al Dipartimento regionale*, una relazione in riscontro dei suddetti rilievi con l'indicazione degli interventi e/o degli eventuali provvedimenti amministrativi già posti in essere o da porre in essere per la soluzione degli stessi. La relazione deve essere corredata dal verbale del Collegio Sindacale.

6) **DI INCARICARE** la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale alla seconda Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio.

IL RESPONSABILE P.O.

D.ssa M. Rosaria Tamburrino

IL DIRIGENTE

Dott. Ernesto ESPOSITO

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Pubblicazione allegati

Si

No

Allegati non presenti

Note

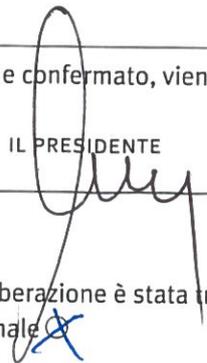
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3.09.2019
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

3.09.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

